

*La Giostra*

Organizzazione  
di volontariato

**"La Giostra" ODV**

Associazione famiglie  
di persone in situazione  
di handicap

# La Giostra senza soste verso un futuro indipendente



**PROGETTO AUTONOMIE  
ANNO 2022**

## PROMOTORE

**Nome ente: Organizzazione di volontariato La giostra ODV**

**Sede: Piazza Gramsci n 21, 40026 Imola**

Telefono: 0542/23965-cell 3331771926

Indirizzo mail/sito internet: [ass.lagiostra@legalmail.it](mailto:ass.lagiostra@legalmail.it)

*(numero associati 27 volontari 9)*

## REFERENTE DEL PROGETTO

*Gilberto Baldessarelli*

Telefono: 3406012508 - 3331771926

## DENOMINAZIONE

**La Giostra senza soste verso un futuro indipendente:  
progetto di vita interdipendente durante e dopo di noi**

## ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

ASP: adesione e cooperazione al progetto di co-abitazione autonoma "Dopo di noi" promosso da ASP e Fondazione Dopo di noi di Bologna.

ASP: cooperazione ai progetti "Abitare indipendente" e "Apparteniamoci" monitorati dal Tavolo Disabilità Circondariale.

Fondazione di culto Santa Caterina: Fornitura della Sala Polivalente per lo svolgimento del laboratorio

Polo liceale Rambaldi-Valeriani e Alessandro da Imola: collaborazione nella realizzazione di un progetto di prevenzione, sensibilizzazione e promozione di una cultura delle differenze.

Corpo Bandistico Sant'Ambrogio di Castel del Rio: collaborazione per progetti di inserimento socio-lavorativo

## DESTINATARI E AMBITI DI INTERESSE

### Destinatari diretti:

Persone con disabilità intellettiva e i relativi nuclei familiari afferenti all'associazione La Giostra. Attualmente partecipano al progetto 20 famiglie.

### Destinatari indiretti:

Nucleo familiare, rete sociale, amicale e lavorativa.

Il progetto ha una forte rilevanza sociale in quanto favorisce l'autodeterminazione delle persone con disabilità cognitiva, una reale inclusione sociale sul territorio e la costruzione di un percorso di vita autonoma avendo così un impatto positivo sulle spese riservate all'assistenza di persone non autosufficienti abbattendo i costi socio-sanitari a lungo termine.

In questi ultimi due anni di pandemia, si è reso ancora più evidente lo stato di fragilità e di isolamento in cui si trovano questi nuclei familiari con figli con disabilità. Per questo motivo gli operatori dell'associazione, hanno sfruttato i supporti tecnologici e si sono impegnati per mantenere una continuità e un senso di appartenenza al gruppo, permettendo di condividere lo stato emotivo dettato dal momento particolare, impedendo una regressione in termini di competenze acquisite e stimolando i partecipanti a svolgere alcune attività psico-educative.

Appena è stato possibile, tutte le attività sono state riprese in presenza con la divisione in piccoli gruppi nel rispetto della normativa vigente.

## LUOGO E PERIODO DI SVOLGIMENTO

L'Associazione lavora da anni sul territorio di Imola, in rete con le altre realtà associative e gli enti locali; esistono, inoltre, relazioni consolidate con le strutture ricettive della riviera romagnola e della vallata del Santerno. L'obiettivo è quello di sensibilizzare il territorio e i suoi abitanti affinché diventino una risorsa e un sostegno attivo al percorso di inclusione e di vita autonoma dei partecipanti al progetto.

Il progetto, per la complessità raggiunta e l'inesauribilità degli obiettivi, proseguirà con rinnovato slancio in continuità con i risultati ottenuti negli anni precedenti, dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 2022.

Non potendo prevedere l'andamento epidemiologico del COVID-19, nell'eventualità di un ulteriore lockdown o di eventuali misure restrittive per limitare i contagi, l'associazione continuerà con le attività attraverso modalità telematiche, come già è avvenuto in questi ultimi anni.

Quest'anno il progetto prevede la suddivisione in due gruppi per l'incontro settimanale che si tiene in presenza nella sala della Fondazione Santa Caterina, mentre durante i week-end è prevista la partecipazione di 4/5 persone presso l'appartamento "casa arcobaleno" in via Boccaccio 9.

L'associazione in data 21/09/2020 si è dotata di un "PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID - 19 ALL'INTERNO DEI PROPRI LUOGHI DI ATTIVITA' E NELL'APPARTAMENTO "ARCOBALENO".

Si è provveduto a darne formale comunicazione al Sindaco del Comune di Imola con nota prot. 27702 del 23/09/2020 (Servizio Sviluppo Economico e Progetti Europei).

## DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITÀ

Questo progetto nasce in continuità con i progetti svolti negli anni precedenti e si configura come un'evoluzione naturale sia per le metodologie che per le finalità che, pur rimanendo le stesse, si arricchiscono di obiettivi sempre più complessi.

L'obiettivo ultimo dei progetti dell'Associazione "La Giostra" continua ad essere il raggiungimento di un'autonomia a 360 gradi: dalla gestione della vita quotidiana in tutti i suoi aspetti, pratici e relazionali, alla consapevolezza di sé, dei propri limiti e delle proprie risorse, alla capacità di chiedere aiuto quando necessario, all'autodeterminazione ed emancipazione dal nucleo familiare, all'inclusione sociale.

Nel corso degli anni il laboratorio ha virato da un lavoro centrato sulle sole autonomie strumentali (per es. uso del denaro, autonomia urbana e domestica) ad uno concentrato anche sullo sviluppo delle autonomie relazionali.

Negli ultimi anni, infatti, il progetto si è posto come obiettivo lo sviluppo delle competenze emotive e delle abilità interpersonali aprendo la possibilità di prendere coscienza dei propri vissuti, di trovare le parole per esprimerli, di poter esprimere i propri bisogni e chiedere aiuto, di poter riflettere in gruppo sulle dinamiche intra ed interpersonali e di acquisire capacità di autoregolazione emotiva, di mediazione e di gestione dei conflitti.

Nonostante i passi avanti fatti negli anni, restano alcune difficoltà nel linguaggio, nel mantenimento dell'attenzione, nei processi di memoria e nel pensiero formale trasversali al gruppo; ci troviamo inoltre a doverci confrontare con un iniziale declino delle funzioni cognitive di alcuni partecipanti dovuto all'invecchiamento precoce. Inoltre la pandemia ha causato una battuta d'arresto con evidenti ricadute sulle persone: la mancanza di stimoli esterni, di contatto-confronto con gli altri ha impoverito alcune funzioni della mente.

Quest'anno più che mai è fondamentale preservare questo spazio di condivisione: a causa dell'inevitabile stato di isolamento, paura e confusione in cui abbiamo vissuto a causa della pandemia, si rendono necessari un lavoro di elaborazione di quanto è accaduto, una riorganizzazione cognitivo-emotiva e la ripresa delle interazioni sociali con lo sforzo di adattamento e l'elasticità che queste richiedono.

Il progetto prevede un incontro di gruppo a cadenza settimanale che stimola e promuove le competenze emotive e relazionali, permette di esplorare ed elaborare insieme i propri vissuti, di esprimere le proprie emozioni e di imparare a gestirle in tutti i contesti di vita. Partendo dal presupposto che la mente è interpersonale e che la maturazione è sempre mediata nelle relazioni, è per noi fondamentale il lavoro in gruppo che, in quanto catalizzatore di cambiamento, permette il confronto e la ricerca di soluzioni per la gestione di problemi di convivenza ogni volta diversi.

Il progetto si propone di sviluppare e implementare la capacità di mentalizzazione (Fonagy e Bateman, 2006) ovvero quella facoltà che permette di vedere se stessi "dall'esterno" e gli altri "dall'interno": cambiare di prospettiva, assumendo un vertice di osservazione in terza persona sul proprio io ed uno in prima persona sugli altri.

L'obiettivo è quello di imparare a percepire ed interpretare i comportamenti propri ed altrui come il risultato di stati mentali interni ed intenzionali, cioè come il risultato di desideri, credenze, aspettative, bisogni, obiettivi e sentimenti. Ciò comporta una migliore capacità di adattamento ai diversi contesti in cui si è inseriti e relazioni più efficaci con gli altri grazie allo sviluppo dell'empatia e della teoria della mente.

Parallelamente al lavoro di gruppo, su richiesta, c'è la possibilità di creare percorsi individuali con obiettivi specifici su cui focalizzarsi in maniera sistematica. È possibile inoltre effettuare incontri in piccoli sottogruppi di tre, quattro partecipanti che verteranno su degli obiettivi personalizzati volti ad ampliare l'autonomia in tutti gli ambiti di vita. Questi percorsi individuali o in piccoli sottogruppi prevedono dei progetti individualizzati i cui obiettivi sono concordati tra gli operatori, il nucleo familiare e la persona direttamente coinvolta.

Il progetto prevede inoltre week-end di autonomia abitativa, durante i quali i partecipanti sperimentano attivamente una co-abitazione facilitata dalla mediazione di un operatore.

Dal 2019 il numero dei week end è stato implementato (4 week end al mese, escluso i festivi) ed è stata aumentata la durata (dal venerdì pomeriggio alla domenica sera). La prospettiva di questi week end, tenendo conto dei tempi di ciascun partecipante, è quella di prolungarsi anche durante i giorni infrasettimanali per sperimentare una situazione realistica di vita autonoma che comprenda anche le abituali routine quotidiane con le attività lavorative ed extralavorative.

I week-end di autonomia si sono tenuti presso un appartamento adeguato alle esigenze di questa esperienza nel territorio imolese che è il contesto di appartenenza della maggior parte dei partecipanti. Parallelamente è stato avviato un lavoro sul territorio che coinvolge il vicinato, le attività commerciali e tutti i soggetti che entreranno quotidianamente a contatto con questa realtà, affinché si crei una rete di supporto all'esperienza che sia preparata a facilitare questo percorso.

Nel 2020 quest'esperienza partita con grande entusiasmo grazie anche all'investimento da parte dell'Organizzazione La Giostra ODV e delle famiglie afferenti nell'affitto di un appartamento, si è dovuta interrompere bruscamente a causa della pandemia globale. In seguito alla consulenza dell'Ausl di Imola e previa autorizzazione rispetto alla messa a norma dell'appartamento seguendo le direttive igienico sanitarie, i week end sono stati ripresi in sicurezza a partire dal mese di ottobre 2020 per proseguire durante tutto il 2021.

Da dicembre 2020 il progetto si è arricchito di una nuova azione "Apparteniamoci" rivolto a giovani adulti affetti da grave disturbo dello spettro autistico e/o del comportamento, avvalendosi della collaborazione di ASP Circondario Imolese e Solco Salute Cooperativa Sociale. L'azione, al momento rivolta a tre ragazzi, prevede degli incontri a cadenza settimanale di 3 ore ciascuno con un rapporto 1:1.

L'esperienza ormai consolidata negli anni, ha inoltre aperto la strada alla possibilità concreta di costruire un futuro di vita autonoma per alcuni partecipanti che hanno raggiunto un buon livello di emancipazione e che potrebbero essere pronte ad intraprendere un percorso di vita autonoma e indipendente.

Per due ragazzi è stata elaborato un percorso progettuale di vita co-abitativa autonoma "Progetto Abitare Indipendente", presentato al Tavolo Disabilità Circondariale e preso in carico dallo stesso, con avvio previsto nel dicembre 2021.

È prevista inoltre anche un'uscita di gruppo ludico-ricreativa a cadenza mensile, finalizzata al consolidamento della rete amicale e alla fruizione dell'offerta ricreativa e culturale della città.

Un soggiorno estivo di una settimana con le medesime finalità.

Quest'anno è nata una collaborazione con il Ristorante Gallo di Castel del Rio che ci ha ospitati nel periodo estivo, da cui è scaturita la proposta di partecipare a "Galletto Winter": un breve soggiorno durante il periodo invernale a San Martino di Castrozza in Trentino.

Per quanto riguarda le famiglie, sono previsti incontri di gruppo a cadenza mensile per verificare l'andamento del progetto e promuovere una partecipazione attiva e propositiva dei familiari affinché si realizzi una collaborazione sinergica. L'obiettivo di questi incontri inoltre è quello di esplorare insieme i vissuti legati all'emancipazione dei propri figli.

La famiglia può, all'occorrenza, richiedere anche degli incontri individuali per confrontarsi relativamente al percorso di vita del figlio e ricevere sostegno nelle proprie funzioni genitoriali.

Un intervento educativo che sia realmente efficace non può prescindere dal coinvolgimento e dalla partecipazione attiva delle famiglie che sono chiamate a scambiarsi strategie educative e a confrontarsi costruttivamente per dare continuità nel contesto familiare di tutte le attività previste dal progetto.

La realizzazione di un progetto di vita autonoma non deve essere vincolata all'urgenza: la perdita dei genitori non deve essere intesa come il punto di svolta dell'esistenza in cui la persona si trova a dover cambiare abitazione, abitudini e relazioni. Per questo motivo è fondamentale la costruzione di un percorso progressivo che rispetti i tempi di ciascun partecipante e che tenga conto delle sue aspirazioni e progetti di vita. Parallelamente si rende necessario un lavoro di esplorazione e di elaborazione di quelle che possono essere le resistenze e i timori presenti nel nucleo familiare.

Quest'anno è nata inoltre una collaborazione con i licei del Polo Liceale Rambaldi-Valeriani e Alessandro da Imola da cui è nato un progetto intitolato: "L'uguaglianza nella diversità". Il percorso didattico prevede:

#### 1. Percorso didattico (febbraio 2022)

Questa fase si articola in 5 ore di lezione, si svolge in classe, nello specifico sono previsti i seguenti incontri:

- lezione interattiva sulla conoscenza della normativa sulla disabilità (1ora);
- lezione interattiva con la partecipazione di esperti: dott.ssa Federica Gallucci (psicologa) e dott.ssa Linda Fabbri (educatrice professionale e pedagoga) (2 ore);
- testimonianze di genitori di persone con disabilità (2 ore);

#### 2. Percorso destinato all'esperienza sul campo (marzo 2022)

In questa fase gli alunni realizzeranno un video e delle interviste attraversando i contesti imolesi che frequentano le persone con disabilità.

#### 3. Contest con premiazione ai primi 3 video classificati (aprile 2022)

##### Musicoterapia

Nell'ultimo anno dalla collaborazione con due musicoterapisti in formazione è nato un percorso di musicoterapia così strutturato:

- incontri individuali
- anamnesi sonoro-musicale (identità sonoro sensoriale) con la famiglia
- incontri in piccoli gruppi

Il percorso mira a favorire il benessere, l'espressività individuale, l'apertura di canali alternativi di comunicazione, l'empatia e la socialità.

Il progetto fa parte del progetto di rete Comun-i-Care azione 3 finanziato in parte da regione Emilia Romagna

FINALITÀ

**OBIETTIVO GENERALE:**

Il progetto si pone come obiettivo la costruzione di un percorso realistico di emancipazione e di vita autonoma per le persone con disabilità cognitiva.

L'Associazione si propone di raggiungere tale obiettivo attraverso lo sviluppo delle abilità relazionali e l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé e degli altri, permettendo così l'autodeterminazione e il riconoscimento dell'altro: i pilastri di un rapporto alla pari. Parte del progetto, ormai da diversi anni, prevede inoltre la sperimentazione di un'autonomia co-abitativa in linea con la Legge N. 112/2016 "Dopo di noi".

Parallelamente è prevista una collaborazione sinergica con i nuclei familiari affinché sostengano e proteggano questo percorso di emancipazione e comprendano le reali esigenze e bisogni del proprio caro.

**OBIETTIVI SPECIFICI:**

**Favorire lo sviluppo e l'implementazione della capacità di mentalizzazione:**

- costruire se stesso come *agente mentale*, ovvero come soggetto dotato di pensieri, emozioni, bisogni, desideri, volontà, aspettative, credenze;
- implementare la capacità di attribuire stati mentali, come credenze, desideri, emozioni ed intenzioni, che possono anche essere differenti dai propri;
- attribuire una causa al comportamento proprio e altrui individuando quindi una relazione tra stati mentali e comportamento;
- predire il comportamento degli altri sulla base del riconoscimento dei loro stati mentali;
- distinguere sé dagli altri, il vero dal falso, il reale dall'immaginario, la realtà interna da quella esterna;
- implementazione delle capacità comunicative ed empatiche;
- esercitazione all'espressione dei propri vissuti;
- esercizio all'attenzione, all'ascolto e al monitoraggio costante dei propri e altrui bisogni;
- esercizio all'espressione verbale e comportamentale dei propri bisogni, adeguata e coerente al loro soddisfacimento rispetto al contesto;
- implementazione della capacità di accogliere le emozioni dell'altro e rispondere attraverso un comportamento consono a quest'ultima;
- riconoscimento delle proprie modalità di relazionarsi attraverso l'osservazione e la discussione in gruppo;
- esplorare le proprie paure ed individuare le proprie aree incerte e le proprie fragilità;
- creazione di occasioni che permettano di modificare il modo di relazionarsi agli altri e attraverso questo modificare le proprie credenze su di sé e sugli altri;
- esercitarsi a prendere in considerazione il punto di vista degli altri ed entrare in relazione con loro sulla base dei loro bisogni, delle loro caratteristiche individuali e senza prevaricazioni;
- educazione all'accoglimento e alla gestione della rabbia e della frustrazione associate allo scontro e alle situazioni di conflitto con vissuti, opinioni, emozioni diverse dalle proprie;
- lavorare sugli agiti, sulla gestione dell'impulsività e sulla propria flessibilità cognitiva;

**Le aree da implementare per facilitare il percorso verso un'autonomia abitativa sono:**

- capacità di provvedere ai propri bisogni primari;
- autonomia urbana (utilizzo dei mezzi pubblici, orientamento in città, educazione stradale);
- igiene personale e cura del corpo, educazione alimentare;

- promuovere il gusto personale nella scelta del vestiario in base alla stagionalità e ai vari contesti;
- gestione della terapia farmacologica in autonomia;
- educazione alla gestione di tutti gli aspetti di vita domestica;

#### **Creazione di supporti per una vita autonoma:**

- creazione di un ricettario fotografato;
- creazione di uno strumento di facilitazione alla spesa con tabelle alimentari settimanali;
- supporti facilitati per effettuare conti e misurazioni;
- utilizzo dell'orologio;
- predisposizione di un'agenda personale con organizzazione dei propri impegni settimanali;
- creazione un libretto di istruzioni fotografiche per l'utilizzo degli elettrodomestici;
- creazione di un supporto fotografico per la gestione della raccolta differenziata;
- creazione di una tabella fotografica con suddivisione dei compiti di gestione domestica;
- creazione di un percorso personalizzato mirato all'utilizzo dei mezzi pubblici per gli spostamenti in autonomia presso i luoghi frequentati quotidianamente.

#### **Infine:**

- riflessione sul concetto di emancipazione sul proprio progetto di vita indipendente e di separazione dalla famiglia, in conformità con le proprie aspirazioni, bisogni, risorse e limiti;
- costruzione di un progetto di vita realistico, esplorando i propri desideri e vagliando le proprie competenze e i propri limiti;
- sensibilizzare i genitori a divenire parte attiva in questo percorso di emancipazione;
- fornire strumenti educativi adeguati ai nuclei familiari e sostegno agli aspetti positivi della genitorialità.

### **AZIONI PREVISTE**

#### **Laboratorio delle autonomie relazionali**

Il laboratorio verrà strutturato con incontri di gruppo a cadenza settimanale. In ogni incontro è previsto un gruppo di parola che permette ai partecipanti di esprimere le proprie emozioni e i propri pensieri. La condivisione dei propri vissuti nel gruppo, il riconoscimento e la validazione da parte degli altri rafforzano il senso di Sé e la propria sicurezza interiore. Vengono inoltre proposti dei temi su cui confrontarsi e riflettere insieme (l'elaborazione del lutto di un genitore, la sessualità, la convivenza nel gruppo familiare e nel gruppo di lavoro ecc..)

Infine, è previsto un momento di restituzione del confronto appena avvenuto all'interno nel gruppo e una riflessione collegiale.

#### **Week-end di autonomia co-abitativa e Soggiorno estivo e invernale in autonomia**

I week-end e i soggiorni di autonomia si confermano come un'esperienza particolarmente significativa perché consentono di acquisire una maggiore flessibilità e dimestichezza applicando e sfruttando anche le abilità apprese durante il laboratorio.

I week-end saranno incentrati sull'organizzazione programmata di momenti di vita quotidiana (spesa, gestione denaro, preparazione pasti, riordino ambienti, preparazione bagaglio, gestione autonoma dell'igiene personale, gestione cellulare, etc.) al fine di far apprendere e consolidare nei ragazzi queste competenze importanti in vista di una autonomia abitativa.

Durante il week-end saranno effettuate delle osservazioni mirate su ciascun ragazzo per cogliere e sostenere eventuali miglioramenti, sarà inoltre richiesto l'aiuto delle famiglie affinché le competenze apprese possano consolidarsi anche in ambiente domestico ed ecologico. Si promuove quanto più possibile, in conformità alla sicurezza dei ragazzi, momenti sempre più ampi di autogestione.

#### **Incontri individuali e/o in piccoli gruppi.**

Il progetto prevede per ogni partecipante, qualora venga richiesto dalla famiglia, un percorso articolato in incontri individuali per un totale di 20 ore, che si possono effettuare anche in piccoli gruppi. Tale percorso permette di lavorare in maniera focalizzata su alcuni obiettivi specifici stabiliti in maniera congiunta con il nucleo familiare e la persona coinvolta all'interno di un piano educativo individualizzato.

### Incontri con le famiglie

Sono previsti incontri di gruppo a cadenza mensile per verificare l'andamento del progetto e promuovere una partecipazione attiva e propositiva dei familiari supportandoli nel processo di graduale separazione/emancipazione che un progetto di vita autonoma richiede, affinché si realizzi una collaborazione sinergica.

La famiglia può, all'occorrenza, richiedere anche degli incontri individuali per confrontarsi relativamente al percorso di vita del figlio e ricevere sostegno nelle proprie funzioni educative.

### La Giostra va in città

È prevista un'attività di gruppo ludico-ricreativa a cadenza mensile, finalizzata al consolidamento della rete amicale e alla fruizione dell'offerta ricreativa e culturale della città.

### Incontri di programmazione e intervizione degli operatori e volontari.

Al fine di garantire la funzionalità del progetto e la qualità degli interventi psico-educativi in evoluzione continua, si manterranno regolari incontri tra operatori e volontari dedicati alla programmazione/organizzazione delle attività e al confronto interdisciplinare.

## TEMPI E FASI DI REALIZZAZIONE

Azioni	Tempistica
Laboratorio delle autonomie relazionali- costo operatori	271 ore (3operatori)
Week-end di autonomia co-abitativa 2 notti	35 week end stimati (1 operatore per notte)
Soggiorno estivo in autonomia tutto compreso con educatore per 7 giorni	Una settimana (100 euro al giorno per operatore)
Incontri individuali	20 ore per ciascun partecipante
Incontri con le famiglie	1 incontro mensile di tre ore (2 operatori) ; incontri individuali al bisogno (2 operatori)
La Giostra va in città	99 ore (3 operatori)
Programmazione e intervizione	30 ore (6 operatori)
Soggiorno invernale in autonomia tutto compreso con educatore per 4 giorni (sperimentale per 5 ragazzi)	4 giorni (100 euro al giorno per operatore)
Fruizione Casa Arcobaleno	Week-end e progetto apparteniamoci
Progetto con Polo Liceale	3 incontri da due ore ciascuno (2 operatori) + progettazione intervento
Casa arcobaleno (appartamento Palestra)	Realizzazione week-end tutto l'anno
Progetto Apparteniamoci	3 ore a settimana per (stima 40 settimane)
Progetto Musicoterapia (nell'ambito del progetto di rete Comun-i-Care azione 3 finanziato in parte da regione Emilia Romagna)	3 ore settimana tutor Psicologa per (stima 40 settimane)
Progetto "Metti in moto la solidarietà" aiutaci a migliorare la vita dei nostri ragazzi speciali"	Acquisizione di un pulmino 9 posti da utilizzare per tutte le attività

## INIZIATIVE

FINALITÀ: auutofinanziamento, promozione, presentazione delle attività e dei valori dell'associazione.

### AZIONI PREVISTE:

- Acquisizione pulmino 9 posti con i fondi campagna idea ginger di ottobre/novembre 2021
- inaugurazione Casa Arcobaleno
- inaugurazione pulmino 9 posti
- Organizzazione evento: Pranzo di promozione e autofinanziamento,
- Organizzazione evento: La Giostra in festa. (da organizzare in rete con altre associazioni)
- Organizzazione eventi per autofinanziamento (concerti, rappresentazioni teatrali, ecc.) covid permettendo.

**RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI RISCONTRO**

Azioni previste	RISULTATI ATTESI
<b>Laboratorio delle autonomie relazionali</b>	<p>Aumento della capacità di gestire in maniera efficiente il tempo del laboratorio.</p> <p>Diminuzione progressiva dell'intervento e della mediazione degli operatori a favore di una maggiore capacità di autogestione e autoregolazione dei partecipanti.</p> <p>Aumento della capacità spontanea di auto-osservazione e di comunicazione dei propri vissuti.</p> <p>Miglioramento delle capacità di convivenza all'interno del gruppo con la messa in atto di strategie più evolute di risoluzione dei conflitti e di comportamenti pro-sociali empatici e cooperativi.</p> <p>Implementazione delle capacità autoriflessive ed empatiche</p> <p>Sviluppo di una riflessione rispetto alla costruzione di un progetto realistico di vita autonoma che tenga conto dei propri desideri e dei limiti contingenti.</p> <p><b>MODALITÀ DI RISCONTRO</b></p> <p>Osservazioni pre e post laboratorio, incontri con le famiglie e confronto continuo con i partecipanti.</p>
<b>Week-end e soggiorni in autonomia</b>	<p>Aumento della capacità di gestire in maniera efficiente il tempo e gli spazi di entrambi i contesti.</p> <p>Diminuzione progressiva dell'intervento e della mediazione degli operatori a favore di una maggiore capacità di autogestione e autoregolazione dei partecipanti.</p> <p>Aumento dello spirito di iniziativa e dell'intraprendenza nella gestione delle attività.</p> <p>Perfezionamento delle competenze strumentali.</p> <p>Autogestione funzionale della cura di sé.</p> <p><b>MODALITÀ DI RISCONTRO</b></p> <p>Osservazioni pre e post esperienza, incontri con le famiglie e confronto in itinere con i partecipanti.</p>
<b>Incontri individuali</b>	<p>Gli indicatori variano in base agli obiettivi individuali stabiliti con le famiglie.</p> <p><b>MODALITÀ DI RISCONTRO</b></p> <p>Osservazioni pre e post ciclo di incontri, incontri con la famiglia e resoconto finale.</p>
<b>Incontri con le famiglie</b>	<p><b>RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI RISCONTRO</b></p> <p>Partecipazione attiva e propositiva dei familiari agli incontri di gruppo.</p> <p>Miglioramento del clima di gruppo e della fiducia tra famiglie e operatori.</p> <p>Automonitoraggio e confronto continuo.</p>

<p>La giostra va in città</p>	<p><b>RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI RISCONTRO</b></p> <p>Progressiva conoscenza del territorio da parte dei partecipanti.</p> <p>Aumento delle capacità di auto-organizzazione e di gestione del tempo libero.</p> <p>Favorire un atteggiamento inclusivo e non paternalistico nei confronti delle persone con disabilità cognitiva.</p> <p>Riconoscimento da parte della cittadinanza del valore delle attività dell'associazione.</p>
<p>Interventi nei licei del Polo Liceale Rambaldi-Valeriani e Alessandro da Imola:</p> <p>“L'uguaglianza nella diversità”</p>	<p><b>RISULTATI ATTESI</b></p> <p>Realizzazione di video</p> <p>Prevenzione rispetto alla bullizzazione e discriminazione delle categorie marginalizzate.</p> <p>Creazione di un vocabolario inclusivo.</p> <p>Riconoscimento e decostruzione dei pregiudizi inconsapevoli.</p> <p>Sensibilizzazione a una cultura delle differenze.</p> <p><b>MODALITÀ DI RISCONTRO</b></p> <p>Confronto diretto con i partecipanti e confronto a posteriori con i docenti coinvolti.</p>
<p>Musicoterapia</p>	<p><b>RISULTATI ATTESI</b></p> <p>Familiarizzazione con gli strumenti musicali e con la propria voce come mezzi di comunicazione e di espressione del sé</p>

#### MODALITÀ DI PROMOZIONE

<p>Pubblicazione sui social network ( pagina Facebook “Organizzazione di volontariato la Giostra ODV”)</p> <p>Sito web <a href="http://www.lagiostraodv.it">www.lagiostraodv.it</a> e la pagina Instagram</p> <p>Attività di promozione presso istituti scolastici</p> <p>Organizzazione di eventi di promozione e autofinanziamento</p> <p>Partecipazione ad eventi di promozione sulle attività svolte dalle associazioni di volontariato</p> <p>Volantinaggio per gli eventi previsti</p>
--

## BILANCIO PREVENTIVO DELL'ATTIVITÀ

### SPESE PREVISTE

<b>Laboratorio delle autonomie relazionali (3 operatori stima)</b>	<b>6.775,00</b>
La giostra va in città (3 operatori stima)	<b>2.475,00</b>
Week-end di autonomia abitativa (1 operatore al giorno stima)	<b>9.000,00</b>
Soggiorno estivo (trasporto, vitto e alloggio più educatori per 7 giorni)	<b>6.600,00</b>
Soggiorno invernale (trasporto, vitto e alloggio più educatore per 4 giorni per 5 ragazzi)	<b>2.500,00</b>
Incontri individuali (in base alle tariffe di ciascun operatore coinvolto, stima)	<b>5.000,00</b>
Incontri di programmazione e di intervizione tra operatori (30 ore per 6 operatori)	<b>4.500,00</b>
Incontri con le famiglie (2 operatori per 40 ore totali, stima)	<b>2.000,00</b>
Progetto Apparteniamoci martedì in appartamento costo operatori € 24,58 iva inc.	<b>8.850,00</b>
Affitto sala polivalente Fondazione Santa Caterina per incontri relazionali e incontri di musicoterapia	<b>500,00</b>
Affitto "Casa Arcobaleno" via Boccaccio n.9 Imola	<b>6.240,00</b>
Spese utenze Hera "Casa arcobaleno" via Boccaccio n.9 Imola, stima	<b>720,00</b>
Spese pulizia e sanificazione " Casa Arcobaleno" via Boccaccio n.9 Imola, stima	<b>500,00</b>
Affitto sede piazza Gramsci 21 Imola più utenze Tim	<b>1,000,00</b>
Acquisto prodotti per pulizia e sanificazione, cancelleria	<b>500,00</b>
Acquisto materiale vario per attività (week-end, martedì, ecc.)	<b>500,00</b>
Progetto musicoterapia, Comun-i-Care in parte finanziato da Regione Emilia Romagna	<b>3.000,00</b>
Progetto "L'uguaglianza nella diversità" in collaborazione con il Polo liceale Rambaldi Valeriani di Imola. (progetto di sensibilizzazione)	<b>1500,00</b>
Progetto "metti in moto la solidarietà" aiutaci a migliorare la vita dei nostri ragazzi speciali. Acquisto pulmino 9 posti noleggio lungo termine 6 anni (costo annuale più anticipo)	<b>18.178,00</b>
<b><u>TOTALE SPESE INIZIATIVA</u></b>	<b><u>80.338,00</u></b>

**ENTRATE PREVISTE**

FONTI DI FINANZIAMENTO	
Risorse proprie a carico delle famiglie associate	38.210,00
Risorse da campagna raccolta fondi per pulmino 9 posti su piattaforma Idea ginger Ott/Nov 2021	18.178,00
Risorse HOME CARE PREMIUM per azione Apparteniamoci	8.850,00
Risorse autofinanziamento	3.000,00
Finanziamenti richiesti a sponsor privati	3.000,00
Finanziamenti richiesti ad altri enti pubblici: Fondazione cassa di Risparmio di Imola	3.500,00
Finanziamenti richiesti ad enti pubblici: finanziamento parziale progetto musicoterapia Comun-i-Care azione 3 bando Regione Emilia Romagna	1.600,00
<b>Totale contributo richiesto al Comune di Imola</b>	<b>4.000,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE INIZIATIVA</b>	<b>80.338,00</b>

Data 26 novembre 2021

Il Presidente

Gilberto Baldessarelli





## ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO "LA GIOSTRA ODV"

*associazione famiglie di persone in situazione di handicap*



Ma la giostra è rotonda rotonda,  
e non possono metterci dietro.

Langston Huges



## LABORATORIO DELLE AUTONOMIE INTERPERSONALI:

Incontro di gruppo a cadenza settimanale che stimola e promuove le competenze relazionali, permette di esplorare ed elaborare insieme i propri vissuti, di esprimere le proprie emozioni e di imparare a gestirle in tutti i contesti di vita.



## LA GIOSTRA VA IN CITTÀ

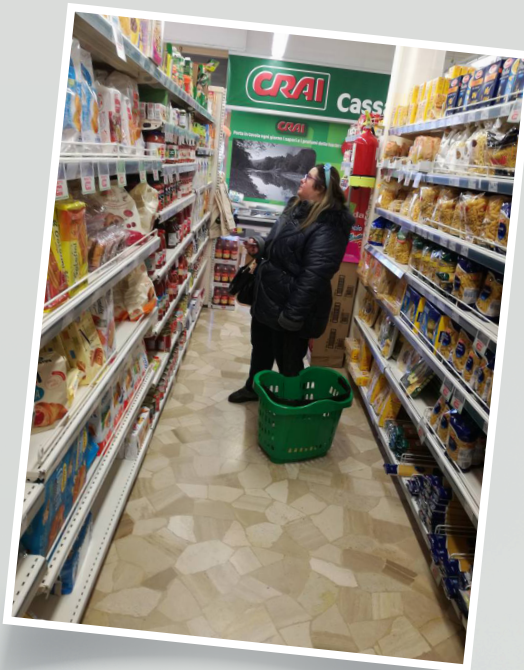
La costruzione di un percorso realistico di emancipazione e di vita autonoma non può prescindere da una reale inclusione nel territorio. Si rende quindi necessario un continuo lavoro di sensibilizzazione dei cittadini affinché diventino una risorsa e un sostegno attivo al protagonismo delle persone con disabilità e al loro progetto di vita autonoma.

L'Associazione da più di vent'anni lavora per promuovere una cultura realmente inclusiva che vede la di-

versità come una ricchezza e un'occasione di crescita per tutti cercando di favorire l'incontro, il contatto e il reciproco scambio: le uniche armi per sconfiggere lo stigma e abbattere i muri più alti come gli atteggiamenti espulsivi, pietistici e paternalistici.

Per contribuire alla realizzazione di questi propositi è prevista un'attività di gruppo ludico-ricreativa a cadenza mensile, finalizzata al consolidamento della rete amicale e sociale e alla fruizione dell'offerta ricreativa e culturale della città.





## WEEK-END DI VITA AUTONOMA DAL VENERDÌ SERA ALLA DOMENICA POMERIGGIO:

I partecipanti sperimentano attivamente una co-abitazione facilitata dalla mediazione di un operatore. L'obiettivo è quello di potenziare sempre più le autonomie strumentali apprese nel corso degli anni, utili nel fronteggiamento della vita quotidiana. Parallelamente è previsto un lavoro sul territorio che coinvolga il vicinato, le attività commerciali e tutti i soggetti che entrano quotidianamente a contatto con la nostra realtà affinché si crei una rete di supporto all'esperienza che sia preparata a facilitare questo percorso.

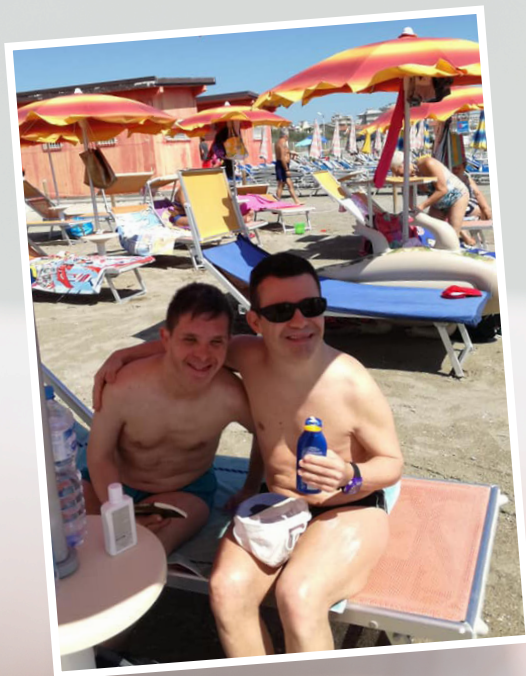






## SOGGIORNO ESTIVO:

Da intendersi come coronamento dell'anno laboratoriale con un obiettivo educativo prefissato: capacità di autogestione di tutti gli aspetti gestionali della vita abitativa (*pulizia e riordino degli ambienti, gestione degli effetti personali e delle dinamiche di convivenza*).



## ATTIVITÀ LUDICHE E DI AUTOFINANZIAMENTO

Le famiglie afferenti all'Associazione vengono coinvolte in attività che permettono loro di conoscere il territorio Imolese e non, sfruttando le offerte culturali, sociali e ricreative che offre. Vengono inoltre organizzate manifestazioni promozionali per sensibilizzazione e raccolta fondi.







## ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO "LA GIOSTRA ODV"

*associazione famiglie di persone in situazione di handicap*

### "La Giostra Odv"

Sede p.zza Gramsci, 21 - 40026 Imola (BO)

Presidente GILBERTO BALDESSARELLI

Vicepresidente ANNA VENTUROLI

Per informazioni

Cell Presidente 333 1771926

Cell Vicepresidente 333 4011881

Tel 0542 23965

e-mail [ass.lagiostra@alice.it](mailto:ass.lagiostra@alice.it)

Pec [ass.lagiostra@legalmail.it](mailto:ass.lagiostra@legalmail.it)

**PUOI DEVOLVERE IL TUO 5x1000  
ALLA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO  
"LA GIOSTRA ODV"**

senza spese aggiuntive per il contribuente

Al momento della DENUNCIA DEI REDDITI oppure utilizzando il  
modello CU (per chi non fa la denuncia)

OCCORRE INDICARE IL NUMERO DI CODICE FISCALE

**90025630378**

oppure potete contribuire con un'erogazione liberale detraibile  
fiscalmente, mediante bonifico sul c/c presso

**BANCO BPM**

**Iban: IT74-N-05034-21002-000000342746**